



PP7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Programmazione 2022

Referente del programma		
Nome e Cognome	Ruolo	Struttura di appartenenza
Silvia M.T. Durante	Direttore ff S.C. S.Pre.S.A.L.	S.C. S.Pre.S.A.L.
Tel. 0161 593018 - E-mail: silvia.durante@aslvc.piemonte.it		

Componenti del gruppo di lavoro		
Nome e Cognome	Ruolo	Struttura di appartenenza
Armando Abelli	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Elisa Anselmo	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Alessandro Azzalin	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Fabio Colombi	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Renzo Colombo	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Lucia Filardi	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Francesco Leone	Tpall Referente DiPSa	S.C. S.Pre.S.A.L.
Alberto Russo	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Giorgio Ferraris	amministrativo	S.C. S.Pre.S.A.L.
Alessandra Bongiovanni	amministrativo	S.C. S.Pre.S.A.L.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP07_OT01 Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali	PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP07_OT02 Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL	PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
Trasversale COMUNICAZIONE	PP07_OT04 Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi	PP6_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di	PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al	Realizzazione di almeno 1 intervento	

	buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	di comunicazione/ informazione per anno, a partire dal 2022	
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc			
Trasversale EQUITÀ	PP07_OT08 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_OT08_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Formazione operatori SPreSAL • % microimprese all'interno del campione selezionato 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL • ----- 	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS01 Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	PP07_OS02 Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS03 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Per tutti gli anni: realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Per il 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura	7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Analisi di contesto locale

Per quanto riguarda la struttura produttiva del territorio dell'A.S.L. VC, l'andamento del numero degli infortuni, il numero di malattie professionali denunciate, i rischi lavorativi più diffusi, per cui è svolta la sorveglianza sanitaria vale quanto riportato nell'analisi di contesto locale del PP6.

Le attività di prevenzione riguardanti i comparti dell'Edilizia e dell'Agricoltura hanno rivestito un ruolo rilevante per questo servizio anche nel corso degli ultimi due anni.

L'attività di assistenza alle imprese e quella di vigilanza ha rispettato le indicazioni numeriche regionali, cercando di mantenere lo standard dei controlli effettuati, nonostante l'impegno richiesto nell'ambito dell'emergenza covid.

Attualmente l'organico del servizio Spresal ASL VC risulta carente di 2 unità della dirigenza medica, compatibilmente con tale carenza il servizio prosegue tutte le consuete attività di vigilanza, programmando di raggiungere i valori regionali attesi.

Nell'ambito della di vigilanza per l'edilizia, visto l'incremento delle attività del settore, considerato l'elevato aumento dei costi delle materie prime nelle attività del comparto edile, preso atto delle incentivazioni fiscali legate al settore delle costruzioni e delle ristrutturazioni, considerati i finanziamenti statali per le opere dedicate all'efficientamento energetico, si terrà come cut-off di i cantieri presenti nelle notifiche preliminari con importi superiori ai 100.000 euro

Per la vigilanza in agricoltura e selvicoltura si proseguiranno i controlli con l'obiettivo di raggiungere i valori regionali attesi.

Compatibilmente con le attività istituzionali che dovranno essere garantite, verrà avviata una prima sperimentazione della metodologia dei PMP (piani mirati di prevenzione) così come descritto del PP6 in edilizia ed in agricoltura, seguendo quanto predisposto dai GdL regionali per la formazione dei propri operatori e per la comunicazione e l'avvio dei seminari dei Piani Mirati di Prevenzione diretti alle imprese del territorio nei settori edilizia ed agricoltura.

Azione 7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Il servizio garantirà, compatibilmente con le risorse disponibili e l'attività lavorativa la partecipazione del personale agli organismi e ai gruppi di lavoro regionale, sulla base delle richieste presentate.
Attori coinvolti e ruolo
Operatori S.Pre.S.A.L., componenti Organismi Provinciali di Vigilanza.

Azione 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Il servizio garantirà la partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP che sarà proposta dal settore regionale di competenza da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, salvo problematiche ad oggi non prevedibili.</p> <p>La presenza di un dirigente all'evento formativo, così come richiesto verrà garantita solo se disponibile, in quanto allo stato attuale allo S.Pre.S.A.L. VC è presente 1 unico dirigente senza possibilità di sostituzione.</p> <p>Il servizio garantirà inoltre alla partecipazione all'iniziativa formativa relativa al piano mirato in edilizia e a quello in agricoltura da parte di almeno 2 operatori SPreSAL;</p> <p>In base alle tempistiche e al materiale fornito dai gruppi regionali di lavoro il servizio si adopererà per la realizzazione di un seminario di avvio dei PMP in edilizia ed agricoltura sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici.</p>
Attori coinvolti e ruolo
Operatori del servizio SPreSAL per la partecipazione alle attività formative e organizzazione del seminario e soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/ seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL

Azione 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Compatibilmente con le risorse disponibili il servizio provvederà all'attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza in cantieri e in agricoltura da parte degli operatori Spresal secondo le indicazioni regionali.
 - Per l'ambito agricoltura e servicoltura in considerazione delle indicazioni regionali, sono previste 23 aziende da controllare, di cui 1 commercio macchine nuove e usate e 2 allevamenti bovini o suini
 - Nel programmare l'attività si terrà conto prioritariamente dei seguenti criteri:
 - controlli prevalentemente su aziende agricole, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione macchine agricole;
 - per una migliore selezione delle aziende sulle quali effettuare i controlli, il Servizio utilizzerà gli elenchi aggiornati delle aziende estratte dall'anagrafe agricola ripartite in base alle giornate lavorate e all'orientamento economico prevalente, forniti dalla Regione;
 - riguardo la verifica dei requisiti strutturali degli allevamenti bovini e suini, definiti nel documento regionale di indirizzo trasmesso a tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, si terrà conto della programmazione dei controlli previsti dai Servizi Veterinari;
 - verifica dell'utilizzo di fitosanitari secondo le indicazioni derivanti dal PRISA che prevede ove possibile di coinvolgere, oltre ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione con competenze diverse, conducendo dove possibile i controlli congiunti e coordinati.
 - L'attività di controllo sull'uso dei prodotti fitosanitari da effettuare con i SIAN, tenuto conto della programmazione del SIAN, riguarderà 3 aziende
 - Si precisa che i controlli effettuati congiuntamente con i SIAN sono ricompresi nel numero tendenziale di aziende da ispezionare a livello di singola ASL.
 - L'attività di vigilanza riguarderà anche gli obblighi relativi all'effettuazione della sorveglianza sanitaria con la richiesta della nomina del medico competente e dei giudizi di idoneità dei lavoratori dipendenti.
 - Per quanto concerne la vigilanza sulla formazione, si controllerà la specifica abilitazione ("patentino") per l'utilizzo del trattore agricolo e forestale.
 - Riguardo l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV, in assenza di diverse indicazioni di livello nazionale si seguiranno le seguenti linee di indirizzo:
 - effettuazione di un numero di interventi di vigilanza congiunta pari almeno al 5% del numero delle aziende agricole da controllare assegnato dalla programmazione regionale alle ASL
 - attività di controllo mirata prioritariamente a macchine e attrezzature agricole, allevamenti (in particolare bovini, suini), impiego dei prodotti fitosanitari, ambienti confinati e lavoro stagionale;
 - utilizzo dei dati aggiornati dell'anagrafe agricola regionale relativi alla superficie agricola utilizzata, alle colture e ai capi allevati, alle Unità Lavorative Annue (ULA), incrociati con i dati della DTL e INPS relativi alle imprese che potenzialmente risultano utilizzatrici di manodopera irregolare al fine dell'individuazione delle aziende agricole da sottoporre a controllo congiunto.
 - L'attività di controllo congiunta riguarderà almeno 1 azienda.
 - Nell'attività di controllo gli operatori SPreSAL utilizzeranno la "Scheda di sopralluogo aziende agricole", predisposta a livello nazionale e recepita a livello regionale e garantiranno l'inserimento dei dati nell'applicativo specifico per la successiva estrazione ed invio al Settore regionale.
- Per quanto riguarda i controlli sul commercio e le attività di vigilanza in selvicoltura si utilizzeranno le specifiche schede di riferimento.
- In merito alle attività di vigilanza in edilizia il numero tendenziale di cantieri da ispezionare è di 101, con un minimo di 81. Compatibilmente con le risorse disponibili si cercherà di raggiungere il numero tendenziale previsto.
- L'attività di vigilanza riguarderà gli aspetti sia di sicurezza che di salute, garantendo la copertura del territorio, fornendo controlli omogenei e mirati a ridurre i rischi più rilevanti, con soluzioni di prevenzione condivise anche con gli altri Enti, e farà riferimento nella sua effettuazione alle "Linee di indirizzo per la vigilanza nei cantieri temporanei o mobili" elaborate dal Coordinamento Tecnico Interregionale della

prevenzione nei Luoghi di Lavoro.

La scelta dei cantieri da ispezionare avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- esame delle notifiche preliminari che pervengono alle Strutture ex art. 99 DLgs 81/08;
- avvistamento;
- cantieri di rimozione e bonifica amianto;
- Grandi Opere e cantieri del settore spettacoli e fiere;
- richiesta di altri soggetti (AG, esposti, segnalazioni di altri enti, ecc.);
- a seguito di infortuni.

L'attività di vigilanza su avvistamento consentirà di intervenire sui cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza".

I rischi prioritari sulla base dei quali si effettueranno i controlli sono quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del progetto nazionale Infor.Mo: caduta dall'alto (compreso lo sprofondamento), caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici. Relativamente a quest'ultimo rischio, in caso di utilizzo di macchine e attrezzature per cui è prevista specifica abilitazione, si verificherà anche questo aspetto.

Per la prevenzione dei rischi prioritari saranno utilizzate le schede regionali che riguardano gli "Aspetti minimi di controllo finalizzato al contenimento..." di ciascun rischio.

In merito alla sorveglianza sanitaria si manterrà anche nell'anno 2022, l'obiettivo di verificare, nel corso dell'attività di vigilanza, l'attivazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori dei cantieri edili, verificando prioritariamente la nomina del medico competente e l'esecuzione della relativa attività di sorveglianza sanitaria mediante il controllo dei giudizi di idoneità.

Riguardo l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV, in assenza di diverse indicazioni di livello nazionale si seguiranno le seguenti linee di indirizzo:

- numero di interventi di vigilanza congiunta pari almeno al 5% del numero dei cantieri da controllare assegnati dalla programmazione regionale
- scelta dei cantieri da vigilare congiuntamente, prioritariamente sulla base delle notifiche preliminari pervenute alle strutture SPreSAL e valutate con ITL, utilizzando anche le informazioni presenti negli archivi informatici degli altri Enti, in base al principio secondo il quale l'individuazione dei cantieri in cui operano le aziende più critiche in materia di regolarità contributiva consente di intercettare le situazioni più a rischio anche per l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- adozione di programmi specifici di controllo nelle attività fieristiche e di montaggio/smontaggio palchi;
- definizione dei cantieri che, per dimensioni e/o complessità, possono essere assimilati alle grandi opere pubbliche, nei quali effettuare prevalentemente vigilanza congiunta;
- effettuazione della vigilanza congiunta ai VV.F. nei cantieri in cui sono presenti attività comprese in categoria C dell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR n. 151/2011.

Si effettuerà la consueta rendicontazione nei tempi richiesti dal settore regionale di competenza.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL per l'attuazione e la rendicontazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza. Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari delle attività. Enti deputati al controllo per la vigilanza congiunta.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

Azione 7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Seguendo le indicazioni regionali e compatibilmente con le risorse disponibili il servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuerà il PMP specifico nell'ambito del settore "Agricoltura"; - garantirà la partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che attiveranno i PMP specifici, da parte di almeno 2 operatori Spresal. <p>La presenza di un dirigente all'evento formativo, così come richiesto verrà garantita solo se disponibile, in quanto allo stato attuale allo S.Pre.S.A.L. VC è presente 1 unico dirigente senza possibilità di sostituzione, successivamente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - provvederà alla realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto verrà progettato e comunicato dai rispettivi gruppi di lavoro tematici.
Attori coinvolti e ruolo
Operatori S.Pre.S.A.L. insieme ai portatori di interesse, per l'attuazione del PMP specifico nel settore Agricoltura.

Azione 7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Il servizio seguendo le indicazioni dei gruppi di lavoro regionali, individuerà il PMP specifico nell'ambito del settore edilizia, garantirà la partecipazione all'iniziativa formativa sul PMP individuato, da parte di 2 operatori SPreSAL, salvo problematiche ad oggi non prevedibili.</p> <p>La presenza di un dirigente all'evento formativo, così come richiesto verrà garantita solo se disponibile, in quanto allo stato attuale allo S.Pre.S.A.L. VC è presente 1 unico dirigente senza possibilità di sostituzione.</p> <p>In base alle tempistiche e al materiale fornito dai gruppi regionali di lavoro il servizio si adopererà per la realizzazione di un seminario di avvio del PMP in edilizia sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL per la partecipazione alle attività formative e organizzazione del seminario e portatori di interesse, per l'individuazione del PMP specifico nel settore "Edilizia"

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT08_IT04 Lenti di equità • Formazione operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL